

Prot. 9229/ig

Roma, li 3 dicembre 2007

Al Ministro Guardasigilli  
**Sen. Clemente MASTELLA**  
Ministero della Giustizia  
ROMA

e, p.c.: Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Ettore FERRARA**  
ROMA

**OGGETTO: Personale del Corpo impiegato in qualità di autista e scorta.-**

Come è noto, da anni il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria è impiegato presso la Città Giudiziaria di Roma (Procura, Tribunale, Corte d'Appello) per compiti di vigilanza e di sorveglianza nonché per svolgere le delicate mansioni di autista e di scorta.

Al riguardo, si rammenta che il Presidente del Tribunale Dott. Luigi Scotti, ora Sottosegretario di Stato alla Giustizia, volle formalmente ed espressamente che le funzioni di autista e scorta fossero affidate esclusivamente alla Polizia Penitenziaria.

Attualmente, il Procuratore Capo della Repubblica Pres. Dott. Salvatore Vecchione fruisce di personale del Corpo, che gode la Sua piena fiducia.

Quanto sopra perché questa Segreteria Generale ha appreso che l'attuale Presidente del Tribunale Dott. Paolo De Fiore si avvarrebbe, per autisti e scorta, di appartenenti all'Arma dei Carabinieri, in sostituzione della Polizia Penitenziaria: il ricorso ad altra Forza di polizia avrebbe avuto luogo, secondo voci di corridoio, perché il Responsabile dell'USPEV non avrebbe dato disponibilità di personale.

Se ciò corrisponde al vero, la decisione assunta dell'Ufficio rivestirebbe una particolare gravità, poiché contrasta apertamente con quanto da sempre sostenuto e affermato dalla S.V. On.le circa l'attribuzione alla Polizia Penitenziaria di tutte le funzioni connesse alla vigilanza e alla sicurezza degli Uffici e delle strutture giudiziarie, a livello nazionale; per di più, la determinazione non può non risultare mortificante nei confronti del Corpo, indebitamente sostituito e penalizzato nella propria professionalità, sotto un profilo di immagine e di specificità istituzionale.

Il SAPPE chiede, quindi, un immediato intervento della S.V. On.le affinché disponga, comunque, il ripristino del servizio di autista e scorta al Presidente del Tribunale di Roma da parte della Polizia Penitenziaria e, contestualmente, venga accertata la corrispondenza al vero della mancata disponibilità di personale ventilata dall'USPEV per il servizio ed, eventualmente, le ragioni che l'hanno determinata.

Fiduciosi nell'autorevole fermezza della S.V. On.le, si rimane in attesa e si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)

